

**Cormòns** L'ateneo friulano è disponibile a discuterne. E Gorizia rilancia: noi siamo pronti

## L'università: «Enologia resta a Udine»

*Il rettore Compagno: per ora mi sento di escludere uno scenario goriziano*

**CORMÒNS.** Viticoltura ed enologia a Gorizia? «Mi sento di escludere nel breve-medio termine uno scenario di questo tipo – ha dichiarato ieri il rettore dell'ateneo friulano Cristiana Compagno, intervenendo sulle recenti notizie –. E ciò per coerenza rispetto a un percorso di rigore gestionale intrapreso al quale oggi più che mai non possiamo venir meno». Il rettore tuttavia ha affermato anche di essere «disponibile a prendere in seria considerazione e a contribuire alla realizzazione» di un eventuale progetto strategico territoriale, corredato da un piano di fattibilità programmato negli anni che porti a un polo di eccellenza regionale in viticoltura ed enologia.

---

IL SERVIZIO NELL'ISONTINO

Cormòns. Ma l'università è disponibile a discutere su un progetto concreto. E Ziberna rilancia: noi siamo pronti

# «Enologia rimane a Udine»

*Il rettore Compagno: nel breve-medio periodo impensabile lo scenario goriziano*

**CORMÒNS.** Viticoltura ed enologia a Gorizia? «Mi sento di escludere nel breve-medio termine uno scenario di questo tipo – ha dichiarato ieri il rettore dell'ateneo friulano Cristiana Compagno, intervenendo sulle recenti notizie –. E ciò per coerenza rispetto ad un percorso di rigore gestionale intrapreso, al quale oggi più che mai non possiamo venir meno». Il rettore tuttavia ha affermato anche di essere «disponibile a prendere in seria considerazione e a contribuire alla realizzazione» di un eventuale progetto strategico-territoriale, corredato da un piano di fattibilità programmato negli anni che porti a un polo di eccellenza regionale in viticoltura ed enologia.

Il neo-presidente del Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario di Gorizia, Rodolfo Ziberna ha già chiesto un incontro con il rettore per verificare quali siano le richieste dell'Università. «Gorizia si fa carico di tutto, portierato e pulizie comprese, fatta eccezione per le bollette. Mi era giunta voce che a Cormòns vi fosse anche un problema di spazi. Se c'è un problema di residenzialità per gli universitari, abbiamo posti liberi nella Casa dello studente. Siamo in grado di supplire alle carenze la-

mentate dall'ateneo friulano nella precedente sede – ha puntualizzato Ziberna –. Qui non si sta perpetrando alcuno scippo. Se Cormòns non è stata in grado di tenerla in loco noi candidiamo villa Ritter, un luogo meraviglioso, messo a disposizione gratuitamente dal comune di Gorizia. I primi vigneti sono a Oslavia, a tre minuti dalla città, non è che siamo avulsi dal Collio. Se Cormòns è in grado di avere un'alternativa ed è pronta a tenersi stretto il corso di laurea in enologia, ben venga, noi certamente non vogliamo fare la guerra tra i

poveri. Noi non pretendiamo, stiamo lavorando per il potenziamento dell'Università. Non posso certamente chiedere al comune di Gorizia, socio del Consorzio, di mettere soldi per riportare il corso di laurea al centro collinare».

Ziberna ha sottolineato peraltro di aver «ricevuto soltanto una proposta, quella del comune di Gorizia, che mette a disposizione una struttura gratis» mentre «dal Comune di Cormòns il silenzio, mai una telefonata o un sms».

L'utilizzo di villa Ritter non rientra però attualmente nei piani di espansione dell'ateneo friulano nel capoluogo isontino. Lo ha affermato il direttore del Centro polifunzionale e delegato per Gorizia Mauro Pascolini: la priorità, negli scenari attuali, è l'avvio dei corsi e dei laboratori nell'ex monastero di Santa Chiara.

**Ilaria Purassanta**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sede del centro per la didattica e la ricerca in viticoltura ed enologia dell'Università degli studi di Udine a Cormòns